

REPORT

(H)OPEN DAY PREMATURITA'

17 NOVEMBRE 2013

O.N.Da

Osservatorio Nazionale
sulla salute della Donna

17 Novembre 2013

Giornata Mondiale della Prematurità Bollini Rosa Lombardia: ospedali a porte aperte

Visite, consulenze specialistiche, eventi, info point e distribuzione materiale informativo



H open
day

Per conoscere i servizi offerti dagli ospedali lombardi
con i **Bollini Rosa** aderenti a questa iniziativa:

- Visita il nostro sito www.bollinirosa.it
- Invia una mail a openday@ondaosservatorio.it
- Chiama Info Bollini Rosa **895.895.0814***

* numero a pagamento



con il patrocinio di



O.N.Da: Foro Buonaparte 48 - 20121 Milano - Tel. 02 29015286 - e-mail: openday@ondaosservatorio.it

Indice

La nascita prematura	3
Presentazione Open Day Prematurità	5
Programma Bollini Rosa	6
Open Day Prematurità	8
Materiali di comunicazione	9
Comunicato Stampa.....	11
Rassegna Stampa.....	12
Servizi di informazione agli utenti	13
Programma	13
Coinvolgimento Network Bollini Rosa	14
Servizi offerti alle donne	15
Giustificativi fotografici delle attività svolte	17
In breve	18
Conclusioni	18
Suggerimenti	19

LA NASCITA PREMATURA

Cos'è la nascita prematura

Una nascita è definita "prematura" quando avviene prima del completamento della 37^a settimana di gestazione, indipendentemente dal peso del neonato (il decorso di una gravidanza fisiologica è di 40 settimane).

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità ogni anno nel mondo nascono 15 milioni di bambini prematuri, con un rapporto di oltre una nascita pretermine ogni dieci.

Il fenomeno, che rappresenta la principale causa di mortalità infantile entro il primo anno di vita, è aumentato negli ultimi vent'anni a livello mondiale, anche se si registra una forte disparità di incidenza tra le diverse aree geografiche: oltre il 60% delle nascite premature avviene in Africa e nell'Asia del sud.

Mentre nei paesi poveri le cause di tale incremento sono da ricondurre più frequentemente a malattie infettive (in particolare malaria e AIDS), alle carenze assistenziali, alle drammatiche condizioni igienico-sanitarie e di deprivazione sociale, per quelli ad alto reddito sono da considerare l'aumento dell'età materna, il maggior ricorso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita che frequentemente esitano in gravidanze plurigemellari e l'eccessiva medicalizzazione al momento del parto.

In Italia ogni anno nascono circa 50.000 bambini prematuri.

Secondo i dati riportati nell'ultimo rapporto del Ministero della Salute sui certificati di assistenza al parto, il nostro Paese si colloca nella media europea: su un numero totale di parti pari a 544.718, la percentuale di nati $\leq 37^a$ di gestazione è di 6,8 e $\leq 32^a$ settimana di 0,9.

Le cause

L'eziologia della nascita prematura non è nota. Si ritiene che il fenomeno abbia una genesi multifattoriale in cui intervengono fattori genetici, ambientali, fisiopatologici e psico-emotivi.

Riconosciuti fattori di rischio sono: pregresso parto prematuro, gravidanza gemellare, etnia afroamericana, età molto giovane/avanzata, fumo, abuso di alcol, consumo di sostanze stupefacenti, patologie materne (obesità, diabete, ipertensione arteriosa, malattie della coagulazione, infezioni urogenitali), condizioni di disagio familiare e sociale.

Eeguire regolarmente i controlli ostetrico-ginecologici previsti nel corso della gravidanza consente di identificare precocemente eventuali situazioni a rischio e di ricorrere a strategie preventive mirate.

I bisogni del neonato prematuro

La gravità del quadro clinico è correlata all'epoca gestazionale in cui si è verificata la nascita: più precoce è il parto, maggiori saranno i rischi poiché maggiore è il grado di immaturità degli organi e degli apparati non ancora "pronti" per affrontare le condizioni dell'ambiente extra-uterino.

I neonati prematuri sono esposti al rischio di complicanze a breve e lungo termine, soprattutto infettive, neurologiche e respiratorie.

Per questo necessitano sin dalla nascita di cure altamente specializzate coordinate da un team multidisciplinare all'interno di strutture dedicate, le cosiddette T.I.N. (Terapie Intensive Neonatali).

Dopo la dimissione ospedaliera è di fondamentale importanza la programmazione personalizzata di un percorso di follow-up multidisciplinare, clinico e strumentale, che consenta di monitorare nel tempo le condizioni generali, lo sviluppo neuro-sensitivo, neuro-motorio nonché cognitivo.

Il neonato prematuro, ancor più di quello fisiologico, ha un grandissimo bisogno di sentire il contatto, il calore, la voce della sua mamma. Pertanto deve essere sempre garantito un contatto immediato e continuo, indispensabile per consolidare il legame affettivo tra i due e favorire lo sviluppo psico-emotivo nonché socio-relazionale del bambino.

I bisogni dei genitori del neonato prematuro

Una nascita prematura coglie sempre impreparati i genitori e incide profondamente nella vita personale, di coppia e familiare. Paura, angoscia, incertezza per il futuro, delusione, senso di colpa e di inadeguatezza compromettono l'equilibrio psico-emotivo di entrambi, ma soprattutto della madre.

I genitori necessitano in primo luogo di poter interagire direttamente ed efficacemente con tutti gli operatori coinvolti nel processo di cura e assistenza al neonato in modo da essere adeguatamente informati su tutte le problematiche che lo riguardano. Devono essere aiutati a elaborare e a contenere il disagio emozionale nonché sostenuti nell'acquisizione delle loro particolari nuove competenze: in tale senso sono cruciali il sostegno psicologico da parte di figure professionali dedicate e il supporto fornito da Associazioni di genitori che hanno vissuto in prima persona la medesima difficile esperienza.

Inoltre è fondamentale il coinvolgimento attivo dei genitori, in particolare della mamma, nei processi di cura e assistenza del neonato, poiché aiuta ad acquisire le competenze non solo di ordine "pratico" ma anche quelle emotive.

Presentazione iniziativa

**(H)OPEN DAY
NASCITA PREMATURA**

17 Novembre 2013

IL PROGRAMMA BOLLINI ROSA

O.N.Da: gli obiettivi

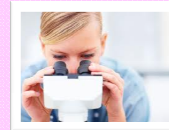


Promuovere una cultura della medicina di genere



Promuovere, migliorare e tutelare salute e benessere femminili

Promuovere la ricerca nell'ambito delle patologie femminili



Bollini Rosa: gli ospedali a misura di donna



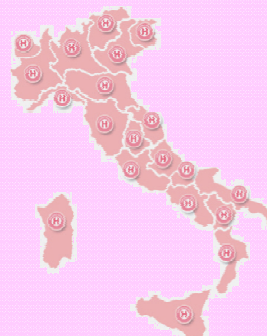
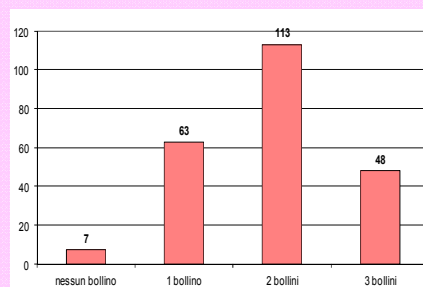
O.N.Da ha avviato a partire dal 2007 il Programma Bollini Rosa con l'obiettivo di **individuare, collegare e premiare gli ospedali italiani "vicini alle donne"**, che offrono **servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie femminili**, riservando particolare attenzione alle specifiche esigenze dell'utenza rosa.



Bollini Rosa: il Network 2012-2013



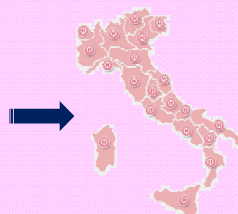
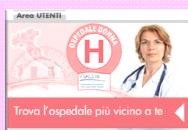
Sono stati premiati **224 ospedali** dei 231 candidati con copertura di tutte le regioni italiane



Bollini Rosa: utilità per le donne



✓ **scelta consapevole dell'ospedale** a cui rivolgersi



✓ possibilità di **esprimere il proprio giudizio** sui servizi ricevuti e di conoscere il livello di soddisfazione di altre utenti



Bollini Rosa: facilities per le donne



www.bollinirosa.it
Area utenti

Guida Nazionale
distribuita con il supporto di Federfarma
in 17000 farmacie

Linea Info Bollini Rosa
895.895.0814

APP Bollini Rosa
in fase di realizzazione



(H)OPEN DAY SULLA NASCITA PREMATURA

Bollini Rosa: (H) Open day sulla Nascita Prematura

Nel Programma Bollini Rosa, tra le varie attività, si inserisce la I° edizione del Progetto "(H)Open Day Nascita Prematura".



O.N.Da, in occasione della Giornata Mondiale della Prematurità, ha coinvolto gli ospedali del network della regione Lombardia, che hanno offerto **gratuitamente** alle donne **visite presso i reparti di Terapia Intensiva Neonatale (T.I.N.), consulenze specialistiche e attività informative** (incontri aperti al pubblico, distribuzione di materiale informativo).

L'obiettivo dell'iniziativa era **informare e sensibilizzare la popolazione e in particolare le donne sulle strategie di contenimento dei rischi correlati alla nascita pretermine e delle complicanze conseguenti.**

(H)Open Day Nascita Prematura: servizi offerti

18 sono gli Ospedali, dislocati nella regione Lombardia, che hanno aderito all'iniziativa.

I servizi offerti alle donne sono:

- ✓ **visite presso i reparti di T.I.N.**
- ✓ **Consulenze specialistiche**
- ✓ **Incontri aperti alla popolazione, info point e distribuzione di materiale informativo**



MATERIALI DI COMUNICAZIONE

Al fine di promuovere l'iniziativa, O.N.Da ha realizzato e veicolato agli ospedali dei materiali di comunicazione, quali:

- ✓ Un **quartino** promozionale sull'(H)Open Day (200 per ospedale);

(H) Open Day
Nascita prematura

O.N.Da, l'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna, studia le principali tematiche di salute e benessere dell'universo femminile, promuovendo studi, pubblicazioni, convegni, campagne di comunicazione ed altre attività che identifichino le differenze di genere tra uomo e donna, al fine di contribuire a delineare nuove strategie per raggiungere l'equità in tema di salute.

Il Programma **Bollini Rosa** di O.N.Da individua e premia gli ospedali italiani "vicini alle donne", che offrono percorsi diagnostico-terapeutici e servizi dedicati alle patologie femminili di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, riservando particolare attenzione alle specifiche esigenze dell'utenza rosa. Nell'edizione 2012-13 sono stati premiati 224 Ospedali di cui 73 in Lombardia.

Da anni O.N.Da si occupa di salute materno-infantile, svolgendo attività di ricerca e di informazione attraverso convegni e pubblicazioni e coinvolgendo le Istituzioni. In particolare dal 2012 O.N.Da ha esteso il proprio impegno anche alla tematica della nascita prematura, promuovendo un concorso per la premiazione delle cinque *Best Practice* all'interno del network di ospedali italiani Bollini Rosa.

In occasione della **Giornata mondiale del Neonato prematuro**, O.N.Da organizza, per la prima volta, un Open day che coinvolge gli ospedali lombardi premiati affinché aprano le porte alla popolazione femminile, offrendo gratuitamente visite presso i reparti di Terapia Intensiva Neonatale, consulenze specialistiche e attività informative (info point, convegni, incontri aperti al pubblico, distribuzione di materiale informativo).

L'iniziativa ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare le donne sulle strategie di contenimento dei rischi correlati alla nascita pretermine e delle complicanze conseguenti.

Si ringrazia AbbVie per il contributo liberale al progetto



17 Novembre 2013

Giornata Mondiale della Prematurità Bollini Rosa Lombardia: ospedali a porte aperte

Visite, consulenze specialistiche, eventi, info point e distribuzione materiale informativo



H open day

Per conoscere i servizi offerti dagli ospedali lombardi con i **Bollini Rosa** aderenti a questa iniziativa:

- Visita il nostro sito www.bollinirosa.it
- Invia una mail a openday@ondaosservatorio.it
- Chiama Info Bollini Rosa **895.895.0814***

* numero a pagamento

con il patrocinio di



O.N.Da: Foro Buonaparte 4B - 20121 Milano - Tel. 02 29015286 - e-mail: openday@ondaosservatorio.it

La nascita prematura: un fenomeno in aumento

Una nascita è definita "prematura" quando avviene prima del completamento della 37ª settimana di gestazione, indipendentemente dal peso del neonato (il decorso di una gravidanza fisiologica è di 40 settimane).

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ogni anno nel mondo nascono 15 milioni di bambini prematuri con un rapporto di oltre una nascita pretermine ogni dieci.

Il fenomeno, che rappresenta la principale causa di mortalità infantile entro il primo anno di vita, è aumentato negli ultimi vent'anni a livello mondiale, anche se si registra una forte disparità di incidenza tra le diverse aree geografiche: oltre il 60% delle nascite premature avviene in Africa e nell'Asia del sud.

Mentre nei paesi poveri le cause di tale incremento sono da ricondurre più frequentemente a malattie infettive (in particolare malaria e AIDS), alle carenze assistenziali, alle drammatiche condizioni igienico-sanitarie e di privazione sociale, per quelli ad alto reddito sono da considerare l'aumento dell'età materna, il maggior ricorso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita che frequentemente esitano in gravidanze plurigemellari e l'eccessiva medicalizzazione al momento del parto.

In Italia ogni anno nascono circa 50.000 bambini prematuri.

Secondo i dati riportati nell'ultimo rapporto del Ministero della Salute sui certificati di assistenza al parto, il nostro Paese si colloca nella media europea: su un numero totale di parti pari a 544.718, la percentuale di nati \leq 37ª di gestazione è di 6,8 e \leq 32ª settimana di 0,9.

Quali le cause della nascita prematura?

L'eziologia della nascita prematura non è nota. Si ritiene che il fenomeno abbia una genesi multifatoriale in cui intervengono fattori genetici, ambientali, fisiopatologici e psico-emozionali.

Riconosciuti fattori di rischio sono: pregresso parto prematuro, gravidanza gemellare, etnia afroamericana, età molto giovane/avanzata, fumo, abuso di alcol, consumo di sostanze stupefacenti, patologie materne (obesità, diabete, ipertensione arteriosa, malattie della coagulazione, infezioni urogenitali), condizioni di disagio familiare e sociale.

Eseguire regolarmente i controlli ostetrico-ginecologici previsti nel corso della gravidanza consente di identificare precocemente eventuali situazioni a rischio e di ricorrere a strategie preventive mirate.

I bisogni del neonato prematuro

La gravità del quadro clinico è correlata all'epoca gestazionale in cui si è verificata la nascita: più precoce è il parto, maggiori saranno i rischi poiché maggiore è il grado di immaturità degli organi e degli apparati non ancora "pronti" per affrontare le condizioni dell'ambiente extra-uterino.

I neonati prematuri sono esposti al rischio di complicanze a breve e lungo termine, soprattutto infettive, neurologiche e respiratorie.

Per questo necessitano sin dalla nascita di cure altamente specializzate coordinate da un team multidisciplinare all'interno di strutture dedicate, le cosiddette T.I.N. (Terapie Intensive Neonatali).

Dopo la dimissione ospedaliera è di fondamentale importanza la programmazione personalizzata di un percorso di follow-up multidisciplinare, clinico e strumentale, che consenta di monitorare nel tempo le condizioni generali, lo sviluppo neuro-sensitivo, neuro-motorio nonché cognitivo.

Il neonato prematuro, ancor più di quello fisiologico, ha un grandissimo bisogno di sentire il contatto, il calore, la voce della sua mamma. Pertanto deve essere sempre garantito un contatto immediato e continuo, indispensabile per consolidare il legame affettivo tra i due e favorire lo sviluppo psico-emozionale nonché socio-relazionale del bambino.

I bisogni dei genitori del neonato prematuro

Una nascita prematura coglie sempre impreparati i genitori e incide profondamente nella vita personale, di coppia e familiare. Paura, angoscia, incertezza per il futuro, delusione, senso di colpa e di inadeguatezza compromettono l'equilibrio psico-emozionale di entrambi, ma soprattutto della madre.

I genitori necessitano in primo luogo di poter interagire direttamente ed efficacemente con tutti gli operatori coinvolti nel processo di cura e assistenza al neonato in modo da essere adeguatamente informati su tutte le problematiche che lo riguardano. Devono essere aiutati a elaborare e a contenere il disagio emozionale nonché sostenuti nell'acquisizione delle loro particolari nuove competenze: in tale senso sono cruciali il sostegno psicologico da parte di figure professionali dedicate e il supporto fornito da Associazioni di genitori che hanno vissuto in prima persona la medesima difficile esperienza.

Inoltre è fondamentale il coinvolgimento attivo dei genitori, in particolare della mamma, nei processi di cura e assistenza del neonato, poiché aiuta ad acquisire le competenze non solo di ordine "pratico" ma anche quelle emotive.

✓ un poster (formato 70x100) promozionale (1 per ospedale);

O.N.D.a
Osservatorio Nazionale
sulla salute della Donna

17 Novembre 2013

Giornata Mondiale della Prematurità
Bollino Rosa Lombardia:
ospedali a porte aperte

Visite, consulenze specialistiche, eventi, info point e distribuzione materiale informativo

Open day

Per conoscere i servizi offerti dagli ospedali lombardi con i Bollino Rosa aderenti a questa iniziativa:

- Visita il nostro sito www.bollinorosa.it
- Invia una mail a openday@ondaosservatorio.it
- Chiama Info Bollino Rosa 895.895.0814*

con il patrocinio di

ASVAREMO
vivere

Si ringrazia AB&Me per il contributo liberale al progetto

O.N.D.a: Foro Buonaparte 68 - 20121 Milano - Tel. 02 29015266 - Fax 02 29047291 - e-mail: openday@ondaosservatorio.it - www.ondaosservatorio.it

COMUNICATO STAMPA

NASCITA PREMATURA: IL 17 NOVEMBRE 'H-OPEN DAY' IN 18 OSPEDALI LOMBARDI CON IL BOLLINO ROSA

L'iniziativa, promossa da O.N.Da, prevede convegni, incontri, esami gratuiti nei principali centri 'a misura di donna'

Milano, Novembre 2013 – L'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna (O.N.Da), insieme a **18 ospedali della Lombardia premiati con i Bollini Rosa**, organizza per il prossimo **17 Novembre**, in occasione della **Giornata mondiale della prematurità**, il **primo H-Open Day**, con l'obiettivo di informare e sensibilizzare le donne sulle strategie di contenimento dei rischi correlati alla nascita pretermine e delle complicanze conseguenti.

L'iniziativa, realizzata con il patrocinio della Regione Lombardia e dell'Associazione Vivere onlus, grazie al contributo liberale di AbbVie, prevede negli ospedali aderenti convegni, consulenze mediche ed esami gratuiti.

“In Italia ogni anno - afferma la Presidente di O.N.Da, **Francesca Merzagora** - nascono circa 50.000 bambini prematuri, esposti al rischio di complicanze a breve e lungo termine, soprattutto infettive, neurologiche e respiratorie e che pertanto necessitano sin dalla nascita di cure altamente specializzate coordinate da un team multidisciplinare. Mentre nei Paesi poveri le cause sono da ricondurre più frequentemente a malattie infettive, alle carenze assistenziali e alle drammatiche condizioni igienico-sanitarie, in quelli ad alto reddito sono da considerare l'aumento dell'età materna e il maggior ricorso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita, che spesso esitano in gravidanze plurigemellari. Una nascita prematura coglie sempre impreparati i genitori e incide profondamente nella vita personale, di coppia e familiare. Fondamentale risulta in tal senso il coinvolgimento attivo dei genitori, e in particolare della mamma, nei processi di cura e assistenza del neonato, al fine di acquisire le competenze non solo di ordine 'pratico' ma anche 'emotive'.

L'iniziativa dell'H-Open Day, che coordiniamo quest'anno per la prima volta in collaborazione con 18 ospedali lombardi premiati con i nostri Bollini Rosa, ha come obiettivo quello di accompagnare le donne nei centri di riferimento della loro città per ricevere un'assistenza appropriata. L'evento, realizzato in Lombardia come Regione 'pilota', sarà organizzato il prossimo anno a livello nazionale”.

Per maggiori informazioni e l'elenco dei centri dove si svolgerà l'iniziativa visitare il sito www.bollinirosa.it, telefonare allo 02/29015286 o scrivere a openday@ondaosservatorio.it.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa O.N.Da

ValueRelations®

Tel. 02 20241357, fax 02 29528200

Cristina Depaoli, cell. 347 9760732, c.depaoli@vrelations.it

Francesca Alibrandi, cell. 335 8368826, f.alibrandi@vrelations.it

RASSEGNA STAMPA

Sono stati pubblicati diversi articoli da parte della stampa locale, regionale e sul web:

- ✓ 4 lanci di agenzie stampa
- ✓ 6 uscite su quotidiani
- ✓ 2 uscite su settimanali
- ✓ 15 articoli sul web

La rassegna stampa completa è disponibile su richiesta.

SERVIZI DI INFORMAZIONE DEDICATI AGLI UTENTI

PROGRAMMA DEI SERVIZI

O.N.Da ha predisposto un programma dell'iniziativa visibile sul sito <http://www.bolliniosa.it/> dal 21 Ottobre, in cui sono state inserite le seguenti informazioni:

- ✓ Ospedali aderenti;
- ✓ Servizi offerti;
- ✓ Altre informazioni: modalità di prenotazione per accedere ai servizi, orari, sedi, ecc.

(H) Open Day - Giornata Mondiale della Prematurità				Ospedali Lombardi aderenti			
CREMONA							
OSPEDALE	CITTÀ / PROVINCIA	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	LUOGO	DATA	ORARIO	PRENOTAZIONE
A. O. Istituti Ospitalieri di Cremona - Presidio Ospedaliero di Cremona	Cremona	Visite	Visita guidata all'unità operativa di Terapia Intensiva Neonatale	Unità Operativa di Terapia Intensiva Neonatale, piano R	15/11/2013	15.00 - 17.00	
		Visite	Visita guidata all'unità operativa di Ostetricia e Neonatologia	Unità Operativa di Ostetricia e Neonatologia, piano 7			
		Altre attività	Info point e distribuzione di materiale informativo dedicato	Ingresso Principale del Presidio Ospedaliero di Cremona			
LECCO							
OSPEDALE	CITTÀ / PROVINCIA	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	LUOGO	DATA	ORARIO	PRENOTAZIONE
San Leopoldo Mandic, Presidio Ospedaliero di Merate	Merate (Lecco)	Visite	Visita della struttura semplice di Neonatologia	Struttura di Neonatologia, 4° piano, Palazzina C	17/11/2013	11.00 - 13.00 15.00 - 17.00	
		Altre attività	Info point	Atrio ospedale		10.00 - 18.00	
Azienda Ospedaliera Provincia di Lecco	Lecco	Visite	Visita al reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale	17/11/2013	12.00 - 12.30 13.30 - 14.30	0341/253547 0341/489245
		Altre attività	Incontro "Assistenza al neonato prematuro nella zona del lecchese, della provincia di Sondrio e dell'alto Lario"	Aula D.M. I		11.00 - 12.00	
		Altre attività	Laboratorio di musicoterapia "Canta che ti sento" in Terapia Intensiva Neonatale			14.30 - 15.30	
MILANO							
OSPEDALE	CITTÀ / PROVINCIA	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	LUOGO	DATA	ORARIO	PRENOTAZIONE
Ospedale dei Bambini "V. Buzzi"	Milano	Visite	Visita del reparto Terapia Intensiva Neonatale	Reparto di Terapia Intensiva Neonatale, 5° piano, biaceo C	15/11/2013	9.00 - 16.00	02/57995360
		Altre attività	Incontro centrato sulle problematiche post-natali del neonato pretermine e presentazione dell'attività degli ultimi anni	Aula Nicolini, Padiglione Guaita		14.30 - 15.30	

COINVOLGIMENTO NETWORK BOLLINI ROSA:

ELENCO OSPEDALI CHE HANNO ADERITO ALL'INIZIATIVA

18 sono gli ospedali "Bollini rosa" appartenenti alla regione Lombardia, che hanno deciso di aprire le porte alle donne, offrendo visite gratuite al reparto T.I.N., consulenze specialistiche e incontri informativi sul tema della nascita prematura.

Di seguito, l'elenco delle strutture suddivise per Provincia.

OSPEDALE	CITTA'	PROVINCIA
A.O. Papa Giovanni XXIII	Bergamo	Bergamo
Policlinico San Pietro di Istituti Ospedalieri Bergamaschi srl	Ponte San Pietro	
Azienda Ospedaliera Bolognini	Seriate	
Spedali Civili di Brescia	Brescia	Brescia
Ospedale Maggiore di Crema	Crema	Cremona
A.O. Istituti Ospitalieri di Cremona, P.O. di Cremona	Cremona	
San Leopoldo Mandic, P.O. di Merate	Merate	Lecco
Azienda Ospedaliera Provincia di Lecco	Lecco	
Ospedale dei Bambini "V. Buzzi"	Milano	Milano
Ospedale San Carlo Borromeo	Milano	
A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda	Milano	
P.O. Macedonio Melloni, A.O. Fatebenefratelli e Oftalmico	Milano	
Azienda Ospedaliera G. Salvini	Garbagnate Milanese	
Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate, P.O. di Carate	Carate	Monza Brianza
Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate, P.O. di Desio	Desio	
Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate, P.O. di Vimercate	Vimercate	
Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo	Pavia	Pavia
A.O. di Busto Arsizio	Busto Arsizio	Varese

SERVIZI OFFERTI ALLE DONNE

All'iniziativa "(H)Open Day sulla Nascita Prematura", patrocinata dall'Associazione Vivere Onlus, hanno partecipato **18 strutture Bollini Rosa** appartenenti alla regione Lombardia, su 47 ospedali del Network con il reparto di Ginecologia e Ostetricia invitati a partecipare all'iniziativa.

Dall'analisi dei report ricevuti dagli ospedali (11/18) relativamente all'attività svolta in occasione dell'Open Day, risulta che **506** donne hanno partecipato alla giornata con una media di 46 per ospedale. Due strutture hanno riferito invece l'assenza di adesioni.

Di seguito i dettagli dei servizi offerti:

- ✓ **12 ospedali** (66.6%) hanno erogato **visite presso i reparti coinvolti** (Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, Sala Parto, Ostetricia);
- ✓ **3 ospedali** (16.6%) hanno offerto **consulenze specialistiche** (visite ginecologiche/ostetriche, consulenze neonatologiche, ...);
- ✓ **3 ospedali** (16.6%) hanno messo a disposizione **esami gratuiti** (tamponi cervico/vaginali, cervicometria);
- ✓ **11 ospedali** (61.1%) hanno realizzato **incontri** aperti alla popolazione;
- ✓ **9 ospedali** (50%) hanno promosso altre attività (allestimento info point e distribuzione materiale informativo).

Per quanto riguarda il riscontro da parte del pubblico in termini di partecipazione rispetto all'iniziativa, gli ospedali si dichiarano:

- ✓ molto soddisfatti ➤ per il 18%;
- ✓ piuttosto soddisfatti ➤ per il 37%;
- ✓ mediamente soddisfatti ➤ per il 27%;
- ✓ scarso e molto scarso ➤ 18%.

Secondo gli ospedali, il giudizio del pubblico in termini di soddisfazione rispetto l'iniziativa risulta:

- ✓ molto soddisfatto ➤ per il 40%;
- ✓ piuttosto soddisfatto ➤ per il 60%;
- ✓ mediamente soddisfatto ➤ 0%;
- ✓ poco o per nulla soddisfatto ➤ 0%.

La qualità dell'organizzazione e della promozione dell'iniziativa da parte di O.N.Da è stata reputata dagli ospedali:

- ✓ buona e molto buona ➤ per il 55%;

- ✓ discreta ➤ 27%;
- ✓ scarsa e molto scarsa ➤ 18%.

La promozione locale dell'iniziativa da parte degli ospedali è stata realizzata tramite i seguenti canali:

- ✓ Web: sito internet ospedale e social network;
- ✓ Attivazione ufficio stampa/predisposizione del comunicato stampa;
- ✓ Stampa locale;
- ✓ Televisione locale;
- ✓ Cartellonistica/affissione locandine;
- ✓ Realizzazione e distribuzione leaflet/brochure;
- ✓ Coinvolgimento del Comune;
- ✓ Coinvolgimento delle farmacie e degli studi medici.

GIUSTIFICATIVI FOTOGRAFICI DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAGLI OSPEDALI



Alcune immagine tratte dal video creato dall'AO Bolognini di Seriate e proiettato in un incontro aperto alla popolazione durante la giornata dell'Open Day.

IN BREVE

- ✓ Si tratta della prima edizione dell'iniziativa realizzata come progetto pilota nell'ambito della regione Lombardia;
- ✓ Hanno aderito **18** ospedali lombardi del Network Bollini Rosa, su 47 invitati a partecipare all'iniziativa aventi il reparto di Ginecologia e Ostetricia;
- ✓ Le strutture, nella maggior parte dei casi, hanno erogato differenti tipologie di servizi (visite, esami strumentali e incontri aperti alla popolazione), in diverse giornate durante il mese di Novembre;
- ✓ A livello mediatico l'attività è stata divulgata principalmente in ambito regionale tramite gli uffici stampa di O.N.Da e degli ospedali aderenti.

CONCLUSIONI

- ✓ La partecipazione da parte delle donne alle varie attività organizzate dagli ospedali è stata complessivamente buona (506 partecipazioni sulla base di 11 report ricevuti), anche se due strutture hanno riferito un'assenza di prenotazioni. Gli ospedali hanno inoltre reputato molto buona la soddisfazione da parte delle donne che hanno usufruito dei servizi gratuiti.
- ✓ In generale abbiamo ottenuto un buon riscontro da parte delle strutture coinvolte in termini di soddisfazione nei confronti dell'iniziativa poiché ha permesso ad ogni ospedale di coinvolgere un numero consistente di persone in relazione alla tematica affrontata;
- ✓ Inoltre, l'attività ha consentito di migliorare l'accesso ai servizi clinici per la gestione delle problematiche relative alla nascita prematura e di diffondere una maggiore informazione sulla tematica;
- ✓ A livello mediatico, considerando la territorialità dell'iniziativa, si è riscontrata ugualmente una buona copertura da parte della stampa locale, regionale e nel web.

SUGGERIMENTI

- ✓ In considerazione del buon risultato ottenuto nell'ambito della regione Lombardia, all'avanguardia nel campo della sanità, suggeriamo di replicare l'iniziativa coinvolgendo anche quelle regioni in cui l'accesso ai servizi e l'assistenza al neonato prematuro risultano più difficoltose;
- ✓ Ampliare l'iniziativa a livello nazionale consentirebbe di creare una maggiore consapevolezza tra la popolazione femminile italiana sulla tematica della nascita prematura e di migliorare l'accesso ai servizi sanitari per il neonato prematuro e la sua famiglia.

Ci auguriamo che l'iniziativa possa essere replicata l'anno prossimo ed estesa sul territorio nazionale.